

Il Gruppo Locauto, in linea con quanto stabilito dal Governo attraverso il nuovo Decreto Energia (approvato lo scorso 18 marzo e recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina), ha deciso di azzerare le spese relative al servizio di rifornimento (c.d. "Refuelling service") per tutti i suoi clienti che, al termine del noleggio di un'auto oppure di un furgone, dovessero restituire la vettura senza il pieno carburante, come previsto dalle condizioni generali di noleggio.

Così come già fatto in piena pandemia, con l'eliminazione del deposito cauzionale per tutti i clienti provenienti da canali di prenotazione diretti (sito, app, centro di prenotazione, banco di noleggio), Locauto interviene con un'ulteriore misura in controtendenza con il settore.

"Questa decisione è un'evoluzione dell'iniziativa Locauto per l'Italia, lanciata nel 2020 dichiara Raffaella Tavazza, Vicepresidente e AD di Locauto - per supportare la mobilità dei nostri clienti; in una fase storica in cui l'aumento dei costi di benzina e gasolio ha messo in difficoltà il settore degli autotrasporti e della mobilità classica, abbiamo voluto dare noi per primi un segnale di vicinanza concreta a chi, per lavoro o per piacere, ha necessità di noleggiare un veicolo con noi".

Questo intervento, che si affianca concretamente alle misure del Governo in materia, verrà applicato a tutti i noleggi di auto e furgoni conclusi entro il 30 aprile di guest'anno, in attesa di valutare l'evoluzione dello scenario nel quale l'azienda non esclude di promuovere nuovi interventi in quest'ottica.

© riproduzione riservata pubblicato il 22 / 03 / 2022